



sisssc_news

newsletter mensile per soci, amici, simpatizzanti

MAGGIO 2025

Benvenuto/a alla newsletter di maggio! Apriamo confermando la pianificazione del nostro convegno annuale, in programma il **3 e 4 ottobre 2025 a Torino** e centrato su tecniche e modalità di accesso agli stati altri di coscienza. Avviato anche il recupero dei materiali e pubblicazioni prodotti nel corso della nostra storia pluritrentennale, in modo da costituire un vero e proprio archivio associativo in libera consultazione online. Come sempre, per entrambi i progetti restano fondamentali **l'apporto, i suggerimenti e la partecipazione di tutti/e** (vedi sotto per ulteriori dettagli).

Segue la consueta **serie di brevi notizie** su quanto va accadendo, sia a livello internazionale che italiano, nel diversificato scenario relativo agli stati altri di coscienza, in ambiti quali ricerca scientifica nuove terapie, riforme legislative e analisi multidisciplinari, produzioni mediatico-editoriali e rilanci filosofico-culturali, eventi dal vivo, interventi online e molto altro. Il tutto con i relativi link a fonti originali e altre risorse, sempre utili per **approfondimenti personali** e/o per avviare **eventuali discussioni collettive**.

Ricordiamo che tutte le attività e le produzioni della SISSC vengono svolte **grazie all'impegno volontario di soci e collaboratori**, compresa questa newsletter (1), specificamente diretta a soci, amici e simpatizzanti. Pertanto sono sempre utili e gradite le donazioni di qualsiasi entità (seguendo le stesse modalità riportate sotto per associarsi).

L'**archivio completo** delle newsletter mensili è sempre disponibile (in PDF) sul nostro **sito web**, utile anche per inoltri o rilanci. Per informazioni, commenti o segnalazioni: news@sisssc.it.

(1) La newsletter è curata da: *Christian Di Sante*: imprenditore, musicista, ricercatore indipendente, segretario SISSC; *Alessandro Novazio*: direttore CCC Torino, esperto in R&S e progettazione d'impresa innovative, ricercatore indipendente, vice-presidente SISSC; *Bernardo Parrella*: giornalista freelance, traduttore e attivista da tempo residente negli Stati Uniti, socio SISSC.

INDICE

- SISSC informa: pianificazione del convegno annuale e...
 - Nei rituali della Cultura Chavin si sniffava bufotenina
 - Resoconto del Forum Universitario sulla psichedelia
 - Presentazioni editoriali SISSC
 - USA: in aumento l'uso di 'funghi magici' (e del pronto soccorso)
 - Gli psichedelici allineano l'attività cerebrale al contesto esterno
 - Breaking Convention 2025: commenti e analisi
 - Codice della strada: si allenta la stretta sulle sostanze stupefacenti
 - L'integrazione, tema centrale di Psychedelic Science 2025
 - Psichedelici rimodellano il legame tra cervello e sistema immunitario
 - Le voci del *Wisdom of the Leaf Coca Summit*
-

SISSC informa: pianificazione del convegno annuale e....

Il recente direttivo dell'Associazione ha confermato data e luogo del convegno annuale: centrato sulle tecniche per accedere agli stati altri di coscienza (ASC). Si terrà nel fine settimana del **3 e 4 ottobre 2025 presso il Centro di Cultura Contemporanea di Torino** (via Luigi Galvani 21/c, angolo via Pinelli). Già previsto un excursus sulla storia della psichedelia e sue diramazioni in Italia, alcuni interventi e una tavola finale tra rappresentanti delle "vecchie e nuove" psichedelie nonché una sessione dedicata alle diverse modalità di accesso agli ASC (sostanze, ipnosi, respirazione ologica, esperienze pre-morte, ecc.). Per motivi di spazio, la partecipazione in presenza sarà ridotta a circa 30 persone, con contemporaneo livestreaming online aperto a tutti. **Consigli e contributi sono sempre ben graditi.**

Siamo inoltre impegnati a recuperare materiali prodotti in passato della SISSC, in particolare tutti i vecchi numeri di pubblicazioni quali *Altrove* (antecedenti al 2013), *Eleusis* prima serie, *Quaderni* e *Percorsi Psichedelici*, oltre a filmati, articoli e libri concernenti l'arco delle attività pluritrentennali della SISSC, in modo da ricavarne la versione digitale e realizzare così un **vero e proprio archivio associativo in libera consultazione sul nostro sito**. Chiunque fosse in possesso di alcune di queste copie e/o sapesse dove/come reperirle è pregato di contattarci. Per ulteriori domande o commenti: info@sissc.it.

Ricordiamo che la quota associativa annuale è di **50 Euro**, da versare mediante **bonifico bancario** sul seguente conto corrente:

IBAN: IT7500306234210000002512621

banca: Mediolanum; intestato a: Nerio Bonvicini e Gilberto Camilla;

oppure online **via PayPal** (seguendo le istruzioni ivi fornite): paypal.me/SISSC;

Nella causale occorre riportare le proprie credenziali secondo il seguente schema: "nome", "cognome", "quota associativa anno 2025".

Segnaliamo infine un evento pubblico in programma domenica 8 giugno a Settimo Torinese (ore 15, Ecomuseo del Freidano, Via Ludovico Ariosto, 36/bis) dal titolo: *Dalla cultura hippie alla rivoluzione digitale*. Parteciperà Alessandro Novazio, vicepresidente SISSC, con un intervento sulle sperimentazioni allucinogene dalla controcultura alla Silicon Valley. Ulteriori dettagli: [Settimane della Scienza](#).

Nei rituali della Cultura Chavin si sniffava bufotenina

Duemila anni prima dell'insediamento dell'impero Inca, nelle Ande settentrionali fu la Cultura Chavín a imporsi grazie a innovazioni agricole, produzioni artigianali e artistiche, fiorente attività di commercio. Oltre che per l'accesso a stati alterati di coscienza. È quanto emerge da uno studio che ha portato alla luce la più antica testimonianza diretta dell'uso di piante psicoattive nelle Ande peruviane. Tra i vari i manufatti raccolti nella capitale Chavín de Huántar, un team di archeologi dell'Università della Florida, dell'Università di Stanford e di istituzioni sudamericane ha analizzato una serie di manufatti locali, tra cui dei tubicini cavi ricavati da ossa di uccelli, probabilmente usati come pipette da fiuto: contengono residui di tabacco e di *Anadenanthera colubrina* o vilca, un albero che produce fagioli contenenti

bufotenina, sostanza psicotropa dalla struttura chimica simile al 5-MeO-DMT e alla psilocina. Un totale di 23 pipe e conchiglie lavorate, risalenti a circa 2.500 anni fa, sono state trovate in minuscole stanze sul retro, probabilmente usate in complessi rituali inclusivi di sostanze psicoattive e riservati ai sacerdoti-sciamani (o una piccola élite) ritenuti in grado di stabilire qualche tipo "contatto e contratto" con il soprannaturale, confermando così la ferrea struttura gerarchica esistente nelle antiche civiltà andine.

Fonti:

- [How ancient psychedelics helped create class hierarchies in the Andes](#)
- [Secret 'drug room' full of psychedelic 'snuff tubes' discovered at pre-Inca site](#)
- [Cultura Chavin](#)

Resoconto del Forum Universitario sulla psichedelia

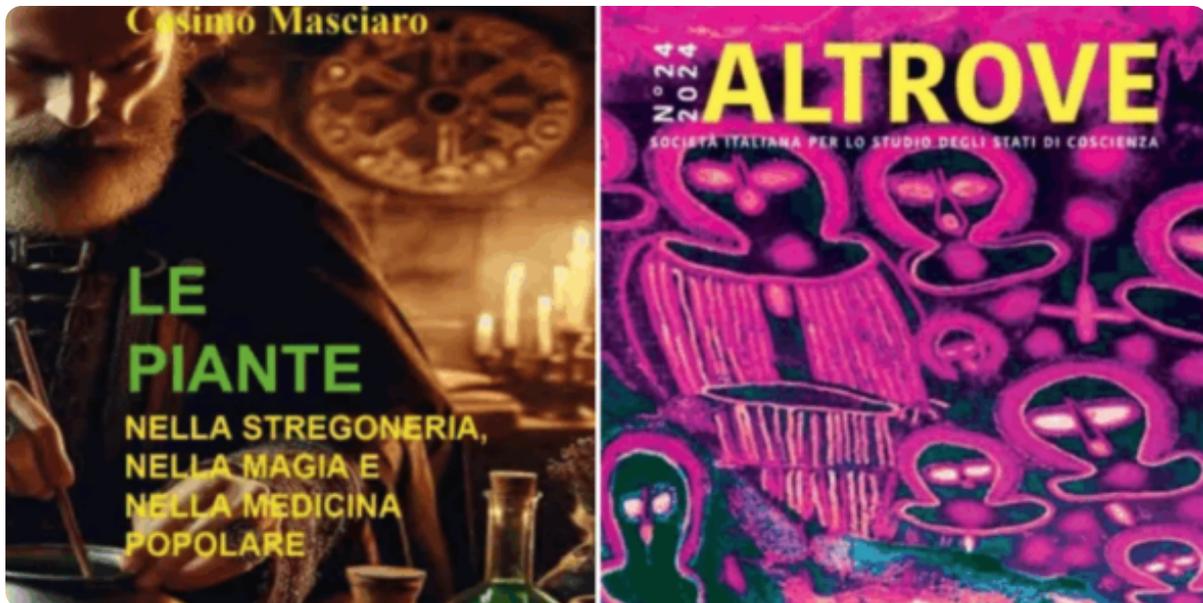
Forte entusiasmo e attenta partecipazione hanno caratterizzato il Forum Universitario sulla Psichedelia di inizio mese, iniziativa promossa da un gruppo di studenti dell'ateneo torinese in collaborazione con la Scuola di Studi Superiori "Ferdinando Rossi". Tema complesso, affascinante e sempre più rilevante: il ruolo delle sostanze psichedeliche nella società contemporanea, esplorato attraverso una prospettiva multidisciplinare e critica. Tra gli interventi di maggior rilievo: il confronto tra psilocibina e antidepressivi classici nel trattamento della depressione, sollevando interrogativi cruciali per il futuro della psichiatria (Tommaso Barba); un affondo sulla psichedelia musicale, analizzando gli "stilemi" ricorrenti e i legami tra forma sonora, immaginario collettivo e trasformazione della percezione (Gabriele Marino); una riflessione visionaria e attualissima sul passaggio in corso dalla psichedelia alla cyberdelia (Fabrizio Serrao). Né sono mancati interventi su esoterismo psichedelico, uso letterario dell'allucinazione e un confronto con il collettivo Neutravel. (Per ulteriori dettagli, rimandiamo al prossimo numero di *Oltre*, in uscita a luglio). Dopo la giornata dedicata nel novembre scorso dall'Università di Trento alle psicoterapie assistite da psichedelici, si tratta di un ulteriore esempio dell'importanza del circuito accademico come spazio di ricerca libera, curiosa e non dogmatica – iniziative che meritano di essere raccolte e amplificate anche in Italia.

Dettagli:

- [Forum Coscienza Psichedelica](#)
- [Scuola "Ferdinando Rossi"](#)
- [Progetto Neutravel](#)

Presentazioni editoriali SISSC

Nell'ambito del festival "Botanica" di Sava (TA), il 25 maggio scorso si è tenuta la presentazione del libro di Cosimo Masciaro *Le piante nella magia, nella stregoneria e nella medicina popolare*, e di *Altrove*, la rivista curata dalla SISSC. Sono intervenuti Gianfranco Mele, Vicepresidente SISSC e Direttore Scientifico di *Altrove*, e Roberto Bascià, insegnante.



Trattandosi di una rassegna di tre giornate, caratterizzata dalla presenza costante di esposizioni vivaistiche e di banchetti artigianali con piante e prodotti derivati, *Botanica* resta un evento assai seguito: motivo per cui il pubblico della nostra presentazione si è rivelato numeroso e interessato. Si è partiti con la proiezione del documentario "Papagna" di Christian Manno, per poi dettagliare i contenuti della rivista e del libro. A seguire, è stata proiettata una serie di diapositive atte ad illustrare le piante della flora spontanea locale ed i loro utilizzi. Non mancava un banchetto sul quale erano stati posizionati svariati esemplari della flora spontanea stagionale, e persino un piccolo spazio con un gioco a quiz sul riconoscimento delle piante e dei loro impieghi ed effetti. Tutto ciò ha consentito ai convenuti di coinvolgersi in maniera attiva e partecipata. Si è infine dato ampio spazio all'illustrazione del lavoro della SISSC nell'ambito della ricerca etnobotanica e dei relativi contenuti presenti nei vari numeri di *Altrove*.

Dettagli:

- [Botanica su Facebook](#)

USA: in aumento l'uso di 'funghi magici' (e del pronto soccorso)

Tra il 2019 e il 2023 l'uso di psilocibina da parte di adulti e adolescenti statunitensi è aumentato in maniera significativa, analogamente ai casi di ricorso ai centri antiveleni o al pronto soccorso. I ricercatori del Rocky Mountain Poison and Drug Safety di Denver e della Substance Abuse and Mental Health Services Administration hanno analizzato i dati relativi a cinque database nazionali: i maggiori di 30 anni che

hanno riferito di aver fatto uso di funghi psicotropi in quell'ultimo anno è aumentato del 188%, mentre tra gli adulti tra i 18 e i 30 anni si segnalava un più 44% e un più 53% tra gli studenti all'ultimo anno delle superiori. Complessivamente, nel 2023, il 12,1% degli adulti ha dichiarato di aver provato almeno una volta la psilocibina. Nello stesso quinquennio, le segnalazioni ai centri antiveleni o al pronto soccorso dovute a questa sostanza sono salite del 201%, inclusi casi relativi ad adolescenti tra i 12 e i 17 anni (+317%) e bambini sotto i 12 anni (+723%), pur se in precedenza non erano in vigore gli appositi codici sanitari. Complessivamente, nel corso del 2023 si sono registrati poco più di 2.000 incidenti: oltre tre quarti sono stati gestiti con successo grazie all'intervento di una qualche struttura sanitaria.

Fonti:

- [The Rise of Psilocybin Use in USA: A Multisource Observational Study](#)
 - [Psilocybin use is on the rise as public perception changes, report shows](#)
-

Gli psichedelici allineano l'attività cerebrale al contesto esterno

Gli psichedelici riescono ad alterare profondamente la coscienza riorganizzando la connettività cerebrale, ma i loro effetti dipendono in gran parte dal contesto e dalla situazione. Lo conferma un ampio studio curato un team di ricercatori internazionali, coordinato dalla Monash University di Melbourne, in Australia, che ha raccolto e analizzato il più esteso database di neuroimaging specifico finora realizzato. 62 adulti (18-55 anni, senza precedenti esperienze con queste sostanze) sono stati sottoposti a risonanza magnetica funzionale ed elettroencefalogramma sia in fase di riposo sia in presenza di stimoli naturalistici (meditazione, musica e visivi), prima e dopo aver ingerito 19 mg di psilocibina. Ne è emerso che la sostanza è in grado di riorganizzare le traiettorie cerebrali a bassa dimensionalità in schemi coesivi di attività cerebrale strutturati dal contesto e dalla qualità dell'esperienza soggettiva, con effetti più forti legati al sé e all'ambiente, portando a rappresentazioni neurali più strutturate e distinte. Questa riorganizzazione induce uno stato di "interconnessione" che funge da quadro di riferimento per la comprensione degli effetti soggettivi e terapeutici degli psichedelici. Ciò corrisponde a profonde trasformazioni della percezione e dei confini del sé, riducendo la distinzione tra sé e ambiente circostante, grazie anche all'impatto della meditazione mindfulness e della musica. Sono stati impiegati svariati strumenti e metodi innovativi, evidenziandone l'utilità per misurare gli effetti dipendenti dallo stato alterato e prevedere risultati comportamentali personalizzati nella psichiatria di precisione e nella ricerca sulla coscienza.

Fonti:

- [Psychedelics Align Brain Activity with Context](#)
 - [Blossom Analysis](#)
-

Breaking Convention 2025: commenti e analisi

“Per l'80% dei circa 1.400 partecipanti si trattava della prima volta, e ciò trasmetteva una curiosità di tipo nuovo anziché posizioni consolidate. ... Non si trattava di un'élite psichedelica che parlava agli iniziati, ma piuttosto di uno scambio genuino tra esperienze, discipline e generazioni di diverso livello.” Così *Lucid News* introduce l'ampio resoconto della settima edizione della biennale *Breaking Convention*, svoltasi il 17-19 aprile scorso presso la storica Università di Exeter, nel sud-ovest dell'Inghilterra. Pur trattandosi del maggior evento sulla psichedelia in Europa, sembra fossero del tutto assenti rappresentanti di Olanda e Germania, mentre il contingente dalle Americhe era ben più ridotto delle edizioni precedenti. Le tre giornate sono state comunque affollate da oltre 200 presentazioni su ultime ricerche e studi innovativi nel campo delle scienze umane e sociali, del diritto, della politica, dell'arte, della storia e della filosofia. Ciò in aggiunta a numerosi workshop, performance, scambi informali e molto altro. Di questi si occupa più specificamente *Psychedelic Alpha*, con sintesi ad hoc su alcuni dei temi più importanti affrontati, tra cui ketamina e assistenza sanitaria pubblica, come progettare test efficienti ed etici, rischi nella scena psichedelica underground, il ruolo critico del terapeuta e dell'integrazione. Ciò in attesa della pubblicazione sul sito ufficiale di notizie, materiali originali e altri aggiornamenti.

Fonti:

- [Lucid News](#)
- [Psychedelic Alpha](#)
- [Breaking Convention](#)

Codice della strada: si allenta la stretta sulle sostanze stupefacenti

Una circolare governativa dello scorso aprile chiarisce le linee guida sulle procedure di accertamento riguardo al Codice della strada approvato a novembre 2024. Rispetto alle sanzioni per chi viene trovato alla guida sotto l'effetto di stupefacenti, si stabilisce che il reato possa dirsi integrato alla sola condizione che «la sostanza produca ancora i suoi effetti nell'organismo durante la guida». Una frase che smussa di molto la genericità di alterazione psicofisica inclusa nel testo originario, e che aveva prodotto una levata di scudi da più parti: sarebbe bastato il test positivo anche giorni o addirittura settimane dopo l'assunzione per incriminare una persona e sospendere la patente. In un altro passaggio la circolare dettaglia ancora meglio: occorre provare che la sostanza sia stata assunta in un periodo di tempo «prossimo» alla guida del veicolo. E a farlo saranno carabinieri e polizia che devono sottoporre il soggetto a un test salivare sul posto, considerato «accertamento preliminare», seguito da ulteriori analisi di laboratorio in caso positivo. Obiettivo di questi ritocchi sembra essere l'aggiornamento della questione di legittimità costituzionale dell'intera normativa, ancora attesa del vaglio della Corte Costituzionale.

Fonti:

- [Repubblica.it](#)
- [Il Sole 24 Ore](#)

L'integrazione, tema centrale di Psychedelic Science 2025

Si svolgerà a Denver, in Colorado (USA), dal 17 al 20 giugno, la quinta edizione di Psychedelic Science, la kermesse biennale sullo stato dell'arte e sul futuro del calderone psichedelico. Tema centrale di quest'anno sarà l'integrazione: "siamo alla soglia del momento in cui tutte le conoscenze, il progresso, le riflessioni e la passione di questo campo vanno fondendosi in un movimento generale con un impatto duraturo nel tempo". Previsti centinaia di relatori provenienti da tutto il mondo, con interventi che affronteranno l'intero spettro delle sostanze e dell'universo psichedelico, suddivisi in 14 percorsi specifici quali scienza, medicina, politica, economia, spiritualità, cultura e altri. Sbocco cruciale delle attività della storica MAPS (Multidisciplinary Association for Psychedelic Studies), stavolta l'evento punta a ricompattare il movimento dopo le varie critiche, fratture e problematiche emerse (soprattutto in USA) a seguito della mancata approvazione dell'MDMA per il trattamento del PTSD la scorsa estate, scadenza invece data per scontata anche e soprattutto come trampolino di lancio per i molteplici sviluppi, inclusa una varietà attività commerciali, legate alla scienza e alla medicina psichedelica. Costo minimo per presenziare ai tre giorni: 900 dollari.

Dettagli:

- [Psychedelic Science](#)
- [Jon Lubecky: how the psychedelic movement could fail](#)

Psichedelici rimodellano il legame tra cervello e sistema immunitario

Sostanze come la psilocibina non si limitano a influenzare i neuroni, bensì rimodellano radicalmente le risposte immunitarie legate alla paura e allo stress. Questa duplice azione potrebbe forse essere il motivo per cui gli psichedelici sono promettenti per il trattamento di svariate problematiche, dalla depressione alla dipendenza. E potrebbero altresì rivelarsi utili per quei disturbi infiammatori che non hanno un'apparente componente psichiatrica. È quanto emerge da una ricerca innovativa coordinata dal Dr. Michael Wheeler (Harvard Medical School) e pubblicata sulla rivista specializzata *Nature*. Nonché basata su tecnologie d'avanguardia, tra cui lo screening genomico, l'analisi di singole cellule e gli studi comportamentali, per creare quello che egli descrive come un "diagramma di cablaggio" della comunicazione cervello-immunità. Come spiega lo stesso ricercatore: "Spesso pensiamo ai disturbi mentali in base ai loro sintomi comportamentali. Tuttavia, concentrandoci esclusivamente sul cervello, probabilmente finiamo per ignorare molti dei meccanismi biologici sottostanti". Per questo lo studio ha riunito esperti con background scientifici diversi, con un approccio multidisciplinare e intuizioni sinergiche. Aprendo così un nuovo campo d'indagine in cui, insieme alla convalida in campioni clinici, gli psichedelici possano essere utilizzati per colpire le interazioni neuroimmuni rilevanti per i disturbi neuropsichiatrici e potenzialmente per altre malattie infiammatorie.

Fonti:

- [Nature](#)
 - [Intervista al Dr. Wheeler](#)
-

Le voci del *Wisdom of the Leaf Coca Summit*

Nel febbraio scorso la McKenna Academy di Filosofia Naturale, in collaborazione con l'antropologo Wade Davis, ha organizzato il *Wisdom of the Leaf Coca Summit* presso il centro di ritiri Willka T'ika, immerso nella Valle Sacra delle Ande peruviane. L'evento puntava innanzitutto ad ampliare la conversazione e l'informazione sulla pianta di coca, dal suo sacro passato agli impieghi odierni alla miriade di benefici che porta con sé. L'evento ha altresì affrontato le complesse questioni a latere, a livello di politica, scienza, medicina e su come tenere vive le vibranti tradizioni legate a questa foglia. Ora il sito web della McKenna Academy inizia ad offrire un estratto delle decine di presentazioni, interventi e discussioni – in aggiunta a commenti e rilanci sul tema. Si apre con gli interventi introduttivi dei due curatori primari: spiega Wade Davis: "La coca non è cocaina e equiparare la foglia all'alcaloide grezzo è sbagliato, come suggerire che la deliziosa polpa di una pesca sia equivalente al cianuro di idrogeno che si trova in ogni nocciolo. Eppure, per quasi un secolo, è stato proprio questo il punto di vista legale e politico"; e l'etnofarmacologo Dennis McKenna dà il benvenuto ai presenti onorando le numerose culture andine e amazzoniche che ancora oggi venerano la pianta: oltre ad essere uno stimolante leggero e benigno, le foglie svolgono un ruolo essenziale nella dieta e nel benessere delle popolazioni indigene.

Dettagli:

- [Dennis McKenna](#)
- [Wade Davis](#)
- [The secret history of coca](#)



Ricevi questa newsletter mensile perché sei uno/a dei soci, amici o simpatizzanti della SISSC, o perché in passato hai espresso interesse per le nostre attività.

[Sito web](#) | [Facebook](#) | [Condividi](#)
[Cancellati da questa lista](#)
[Informativa privacy](#)